



ENTE SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI - FONDO DI ROTAZIONE
Ufficio Affari Legali Ordinari;
Affari Legali del Personale ed Adempimenti Disciplinari

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n° 58 del 31/12/2018

OGGETTO: modifica ed integrazione deliberazione n.22 C.A. del 30/04/2018.- Attribuzione incarico all'Avv. Giuseppe Marino, legale del libero Foro, per la difesa dell'Ente a seguito di atto di ingiunzione - ex R.D. n° 639/1910 - dell'ENEA n°6/2017 del 23/11/2017. Approvazione disciplinare d'incarico -

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che in data 07/12/2017 è pervenuto all'E.S.A. a mezzo del servizio postale con plico raccomandato A.R. del 30/11/2017 - acquisito al Prot. Gen. n.13489 di questo Ente - l'atto di ingiunzione, datato 23/11/2017, riferito al mancato pagamento da parte dell'E.S.A. della fattura dell'ENEA n° 301 del 04/08/1999 di € 109.057,27 relativo ad una convenzione tra lo stesso ENEA e l'ESA, siglata il 18/07/1995, inerente l'elaborazione di uno "Studio di fattibilità e del relativo progetto di massima inerente la realizzazione in Sicilia di un Centro per il controllo e l'eradicazione della mosca della frutta";
- che con nota prot. n.14128 del 20/12/2017 questo Ente ha conferito all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo l'incarico di proporre ricorso od opposizione avverso il suddetto atto di ingiunzione, ritenendo foro competente per le controversie quello di Palermo ai sensi dell'art.11 della Convenzione;
- che con Pec 22280-07/03/2018-P l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha comunicato che non ha potuto trasmettere gli atti all'Avvocatura Generale di Roma, invitando l'ESA a farlo direttamente, nella considerazione che i termini dei 30 giorni erano di natura "meramente ordinatoria" del termine per la proposizione dell'opposizione, che "inibisce esclusivamente la richiesta di sospensione degli effetti del provvedimento notificato".
- che con pec 144590 del 19/03/2018 l'Avvocatura Generale di Roma dichiarava di non potere patrocinare l'ESA in quanto i due enti pubblici sono entrambi autorizzati al patrocinio della stessa ai sensi dell'articolo 43 del Regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 e successive modificazioni ed integrazioni, "*.....Nel caso di specie, peraltro, entrambi i soggetti coinvolti risultano portatori di un interesse pubblico, quale quello alla tutela e promozione dell'attività agricola regionale da un lato e quello allo sviluppo della ricerca tecnico-scientifica dall'altro; il potenziale contrasto tra i predetti interessi non può, di tutta evidenza risolversi in un giudizio di prevalenza generale tale da consentire all'Avvocatura di accordare la rappresentanza ad uno solo degli enti in conflitto*".

ATTESA pertanto l'assoluta necessità, nonché l'urgenza e la indifferibilità, di addivenire alla nomina di un Avvocato del libero Foro al fine di resistere alle richieste dell'ENEA in quanto sembra che una parte consistente delle somme che l'E.S.A. dovrebbe liquidare non appaiono supportate da documenti probatori della spesa (autorizzazione alle spese, fatture ecc.) secondo quanto previsto in convenzione;

VISTA la deliberazione n.22 del 30 aprile 2018 con la quale è stato nominato, in via fiduciaria, l'Avv. Daniele Piazza del Foro di Palermo al fine resistere alle richieste dell'ENEA, **esclusivamente per il giudizio di primo grado**, con un compenso pari al minimo tabellare ridotto al 20% per un totale complessivo di € 9.099,08;

ATTESO che, nonostante il lungo lasso di tempo trascorso, il suddetto incarico fiduciario non è stato perfezionato con la notifica della nomina del professionista e con la successiva conseguenziale sottoscrizione del disciplinare da parte del suddetto legale;

VISTA la nota prot. n. 11167 del 28 settembre 2018 con la quale - stante la straordinaria urgenza e il pericolo di esiziali danni all'erario - il rappresentante legale pro-tempore dell'Ente, Presidente Dr. Nicolò Caldarone ai sensi dell'art.5 lettera h) del Regolamento di organizzazione (delibera n.170/2012) ha ritenuto di disporre la revoca della deliberazione n.22 del 30 aprile 2018 e contestualmente l'affidamento - in via fiduciaria - del precedente incarico difensivo al nuovo legale nella persona dell'Avv. Giuseppe Marino;

ATTESO che l'E.S.A. ha il precipuo interesse ad attivare con assoluta immediatezza la sospensione della cartella esattoriale notificata in data 28 agosto 2018 per un totale di €155.154,67 relativa all'atto di ingiunzione - ex R.D. n° 639/1910 - dell'ENEA n°6/2017 del 23/11/2017, nonché - secondo la documentazione in possesso dell'Ente - a proporre opposizione per contestazione del fondamento della richiesta;

ATTESO che rientra nel novero dei poteri concessi dalla legge alla P.A. la potestà di procedere alla revoca di propri atti e, per il caso specifico, alla modifica ed integrazione della deliberazione n.22 del 30 aprile 2018, in quanto atto di attribuzione di incarico fiduciario, peraltro ancora non perfezionato con la notifica della nomina del professionista e con la successiva conseguenziale materiale sottoscrizione del disciplinare da parte del suddetto legale;

ATTESO che rientra nel novero del buon andamento della P.A. ottimizzare la propria azione amministrativa sulla scorta dei criteri dell'*efficacia*, determinata dal raffronto tra risultati da conseguire e gli obiettivi programmati, dell'*economicità*, intesa come ottimizzazione dei risultati in relazione ai mezzi a disposizione, dell'*efficienza* e della **tempestività**;

CONSIDERATO quindi necessario, affidare - in via fiduciaria e diretta - il predetto incarico difensivo all'Avv. Giuseppe Marino, nato a Palermo il 21 aprile 1958 - cod. fisc. MRNGPP58D21G273E - P.IVA 04299190829- iscritto all'Ordine degli Avvocati di Palermo, con studio in Via Sciuti n.165, 90144 Palermo - (pec: avvocatogiuseppemarino@pecavvpa.it) ritenuto dal Presidente pro-tempore Dr. Calderone professionalità adeguata alla fattispecie;

ATTESO che con nota n. 24492 del 05/11/18 il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 4 Infrastrutture, Irrigazione ed Enti Vigilati dell'Assessorato Regionale dell' Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. n. 118/2011 punto 8.3 dell'all. 4/2 e successive modifiche e integrazioni, la gestione provvisoria fino al 30/11/2018.

RITENUTO che, per le motivazioni di cui in premessa, la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi.

PROPONE:

- di modificare ed integrare la deliberazione n.22 del 30 aprile 2018 ed attribuire l'incarico di difesa dell'Ente all'Avv. Giuseppe Marino, nato a Palermo il aprile 1958 - cod. fisc. MRNGPP58D21G273E - P.IVA 04299190829 - iscritto all'Ordine degli Avvocati di Palermo, con studio in Via Sciuti n.165, 90144 Palermo (pec: avvocatogiuseppemarino@pecavvpa.it), in ossequio alla nota prot. n. 11167 del 28 settembre 2018, con cui ai sensi dell'art.5 lettera h) del Regolamento di organizzazione - stante la straordinaria urgenza e il pericolo di esiziali danni all'erario - il rappresentante legale dell'Ente, Presidente Dr. Nicolo Caldarone ha revocato l'incarico difensivo all'Avv. Piazza Daniele ed ha contestualmente affidato l'incarico di difesa dell'Ente all'Avv. Giuseppe Marino;
- di approvare il disciplinare d'incarico da sottoscrivere tra le parti comprendente la determinazione del compenso professionale il cui importo totale è determinato in via forfettaria sia per l'opposizione sospensiva alla cartella sia per ogni eventuale transazione e per il 1 grado di giudizio in opposizione alle pretese dell'ENEA, per il quale viene concordato un compenso pari al minimo tabellare ridotto al 20% per un totale complessivo di € 9.099,08 fermo restando a carico dell'E.S.A. la spesa per l'eventuale contributo unificato;
- di assegnare la somma complessiva di €9.099,08 facendo riferimento all'impegno di spesa di cui alla predetta deliberazione n.22/2018, atto n.17228 - impegno 380153, del Cap.78 nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2018.

Il Responsabile dell'Ufficio Affari Legali
del Personale ed Adempimenti Disciplinari
Dr. Domenico D'Aquila

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
- NEGATIVO

**AREA AFFARI GENERALI E COMUNI;
FONDO DI ROTAZIONE**
Dirigente
Stefania Claudia Turchio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- e POSITIVO

ATTO: 10 17373
IMPEGNO: _____
SUBIMPEGNO: 390103

- NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Dirigente

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO



Art.20, 3° comma, L.R. n°19/05
Si rende il favorevole visto di legittimità
Il Direttore Generale
Dr. Fabio Marino

Deliberazione n° 58

Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Modifica ed integrazione deliberazione n. 22 del 30/04/2018. -
Attribuzione incarico all'Avv. Giuseppe Marino, legale del libero Foro ,
per la difesa dell'Ente a seguito di atto di ingiunzione - ex R.D. n°
639/1910 - dell'ENEA n° 6/2017 del 23/11/2017 - Approvazione
disciplinare d'incarico.

L'anno duemiladiciotto il giorno 31 del mese di dicembre in Palermo presso la Sede centrale dell'E.S.A..

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'intervento del Commissario ad Acta nella qualità di Presidente Dr. Vito Sinatra e dei Consiglieri Sig. Calogero Sardo e Sig. Giosuè Catania.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Presidente Dr.ssa Agate Caterina e i Componenti Dr. Vincenzo Marinello e Dr. Cilea Eustachio.

Assiste il Direttore Generale Dr. Fabio Marino.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75; VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la deliberazione n. 84/C.S. del 26/08/2016 approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con nota prot. 21820 del 07/09/2016 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale al Dr. Fabio Marino;

VISTO il D. P. n. 160/ Serv. 1°/S.G. del 2 maggio 2017, con il quale viene costituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.P. n. 115/Serv. 1°/S.G. del 05 aprile 2017, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.A. n. 132/Gab. del 19 dicembre 2018, con il quale il Dr. Vito Sinatra è stato nominato Commissario ad Acta nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA la nota di convocazione del C. di A. prot. n. 14633 del 27/12/2018 per il giorno 31/12/2018 con la quale si invita il Collegio dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del C. di A.

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica;

VISTO il parere di Regolarità contabile;

ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20, 3° comma, L.R. n°19/05;

RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

All'Unanimità

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di modificare ed integrare la deliberazione n.22 del 30 aprile 2018 ed attribuire l'incarico di difesa dell'Ente all'Avv. Giuseppe Marino, nato a Palermo il aprile 1958 - cod. fisc. MRNGPP58D21G273E - P.IVA 04299190829 - iscritto all'Ordine degli Avvocati di Palermo, con studio in Via Sciuti n.165, 90144 Palermo (pec: avvocatogiuseppemarino@pecavvpa.it), in ossequio alla nota prot. n. 11167 del 28 settembre 2018, con cui ai sensi dell'art.5 lettera h) del Regolamento di organizzazione - stante la straordinaria urgenza e il pericolo di esiziali danni all'erario - il rappresentante legale dell'Ente, Presidente Dr. Nicolo Caldarone ha revocato l'incarico difensivo all'Avv. Piazza Daniele ed ha contestualmente affidato l'incarico di difesa dell'Ente all'Avv. Giuseppe Marino;
- di approvare il disciplinare d'incarico da sottoscrivere tra le parti comprendente la determinazione del compenso professionale il cui importo totale è determinato in via forfettaria sia per l'opposizione sospensiva alla cartella sia per ogni eventuale transazione e per il 1 grado di giudizio in opposizione alle pretese dell'ENEA, per il quale viene concordato un compenso pari al minimo tabellare ridotto al 20% per un totale complessivo di € 9.099,08 fermo restando a carico dell'E.S.A. la spesa per l'eventuale contributo unificato;
- di assegnare la somma complessiva di €9.099,08 facendo riferimento all'impegno di spesa di cui alla predetta deliberazione n.22/2018, atto n.17228 - impegno 380153, del Cap.78 nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2018.
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali.

La presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva non rientrando fra gli atti di cui all'art.20 comma 3 della L.R. 22 dicembre 2005, n. 19.



IL COMMISSARIO AD ACTA
n.q. di PRESIDENTE
Dot. Vito Sinatra

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Via Libertà, n. 203 – 90100 Palermo

DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemiladiciotto ^{Avv. V.C.} il giorno 28 del mese di MARZO, nei locali dell'Ente di Sviluppo Agricolo, C.F. 80020830826, in Palermo, via Libertà, 203

SONO PRESENTI

Da una parte:

Il Dr. VITO SINATRA, nella qualità di Legale Rappresentante pro tempore dell'Ente di Sviluppo Agricolo, con sede in Palermo, via Libertà n. 203, cod. fisc. . 80020830826, presso la quale è domiciliato per la carica;

dall'altra

l'Avv. Giuseppe Marino, nato a Palermo il 21 aprile 1958 - cod. fisc. MRNGPP58D21G273E - P.IVA 04299190829- iscritto all'Ordine degli Avvocati di Palermo, con studio in Via Sciuti n.165, 90144 Palermo – (pec: avvocatogiuseppemarino@pecavvpa.it);

PREMESSO

-che, con delibera C.A., n. 58 del 31/12/2018, questa Amministrazione ha statuito di:
- affidare all'Avv. Giuseppe Marino, meglio sopra generalizzato, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nel procedimento promosso dall'ENEA innanzi al Tribunale Roma avente ad oggetto l'atto di ingiunzione (ex R.D. n° 639/1910) n° 6/2017 del 23/11/2017 prot. ENEA/2017/61873/LEGALT. e quindi per l'opposizione sospensiva alla cartella e per la proposizione di opposizione per il 1 grado di giudizio in opposizione;
-di sottoscrivere con il predetto professionista apposita convenzione;
per quanto sopra, tra le parti si conviene e si stipula quanto appresso.

Art. 1

L'Ente di Sviluppo Agricolo affida all'Avv. Giuseppe Marino, nato a Palermo il 21 aprile 1958 - cod. fisc. MRNGPP58D21G273E - P.IVA 04299190829- iscritto all'Ordine degli Avvocati di Palermo, con studio in Via Sciuti n.165, 90144 Palermo – (pec: avvocatogiuseppemarino@pecavvpa.it) che dichiara di accettare, l'incarico come in premessa indicato.

L'Ente di Sviluppo Agricolo si impegna a conferire apposito mandato all'Avv. Giuseppe Marino per la difesa nel giudizio di primo grado sopra indicato.

Art. 2

Il rapporto contrattuale avrà durata pari al tempo occorrente per la definizione del giudizio *de quo* fino alla pronuncia della sentenza da parte dell'Autorità Giudiziaria adita che definisce il presente grado di giudizio.

L'incarico decorre dalla sottoscrizione del presente documento e si intende conferito fino alla pronuncia della sentenza da parte dell'autorità giudiziaria adita che definisce il presente grado di giudizio.

L'Ente di Sviluppo Agricolo si riserva la facoltà discrezionale di recedere dal contratto dando un preavviso di trenta giorni e di revocare, per qualsiasi motivo, il mandato. In tal caso al professionista dovrà essere corrisposto il compenso relativo all'attività svolta sino al momento della revoca secondo quanto previsto nel successivo art. 3, senza che il professionista possa pretendere ulteriori compensi neppure a titolo di danni.

Il professionista è obbligato a relazionare periodicamente e/o a semplice richiesta sullo stato giudizio all'Ente che gli ha conferito il mandato.

Art. 3

L'Ente di Sviluppo Agricolo stabilisce che l'onorario dovuto per l'espletamento del predetto incarico sarà regolato dalle seguenti condizioni:

-per la rappresentanza e difesa in giudizio nelle cause in cui l'Ente è parte, l'onorario sarà determinato in riferimento ai parametri di cui al DM 20 luglio 2012 n. 140 nella misura minima della tariffa ivi indicata oltre spese generali, CPA ed IVA, se dovuta con le seguenti precisazioni:

a)le singole voci relative al compenso, inteso in senso stretto, per l'attività professionale da svolgere (studio della controversia, fase introduttiva, fase istruttoria, fase decisoria) ai minimi tariffari ammontano a € 7.795,00 con riduzione al 20% €6.236,00 mentre la somma relativa all'incarico professionale poste a carico dell'Ente Sviluppo Agricolo compresa di spese ed accessori ammonta complessivamente ad € 9.099,08;

b)Il pagamento verrà effettuato tramite bonifico bancario a conclusione di giudizio e presentazione di fattura redatta dal professionista

- nei giudizi definiti con esito totalmente favorevole per l'Ente di Sviluppo Agricolo, nei quali l'Autorità Giudiziaria condanna la parte soccombente al pagamento delle spese processuali, queste, se quantificate in misura superiore rispetto alle condizioni di cui sopra, saranno liquidate al professionista come da sentenza.

- nel caso in cui il legale nominato dovesse nominare a sua volta un collega domiciliatario, i compensi e gli onorari eventualmente spettanti a quest'ultimo saranno a totale carico del professionista incaricato che nulla potrà pretendere a nessun titolo dall'Amministrazione, salvo quanto stabilito al comma precedente.

- nel corso della causa, prima della definizione del giudizio, su richiesta del professionista e previo parere favorevole degli uffici competenti, potrà essere corrisposto, a titolo di acconto e di rimborso spese, il 25% della parcella presuntiva.

Art. 4

L'avv. Giuseppe Marino dichiara espressamente di:

-accettare le condizioni stabilite nell'art. 3 del presente contratto con riferimento alla determinazione del compenso (diritti ed onorari), dichiarando altresì di non avere nulla a pretendere oltre quanto determinato, concordato ed accettato e di cui al superiore art. 3.

-di non essersi occupato in alcun modo della vicenda oggetto dell'incarico per conto della controparte o di terzi e che non ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico accettato alla stregua delle norme di legge e delle ordinamento deontologico forense;

-resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000 di non aver riportato condanne penali e di non aver riportato sanzioni disciplinari irrogate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale nonché di non essere a conoscenza dell'esistenza di eventuali procedimenti in corso per l'irrogazione delle suddette sanzioni;

-di impegnarsi a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'Ente di Sviluppo Agricolo per la durata del rapporto instaurato e sull'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense;

- di essere titolare di polizza assicurativa stipulata con il Gruppo ^{MARINE HEE} TOKIO.. di Palermo n. ¹⁹⁶⁰¹³⁸²⁶ ~~196013826~~, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale

Per quanto non espressamente regolato nel presente accordo si applica quanto previsto dagli articoli 2229 – 2238 c.c.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Professionista

Avv. Giuseppe Marino

IL COMMISSARIO AD ACTA
Il Presidente
n.º di PRESIDENTE
Dott. Vito Sinatra
Dr.